

## ANIMA

Presidente - President  
Ettore Riello



ANIMA esiste da quasi un secolo, un periodo di attività che ha profondamente trasformato la società e l'industria italiana, attraverso un processo di crescita ed evoluzione costanti al quale la meccanica ha dato un contributo significativo.

Oggi, in uno scenario reso più competitivo dalla globalizzazione dei mercati e dalla concorrenza dei paesi emergenti, ANIMA è una delle più importanti organizzazioni industriali e un riferimento autorevole, a livello nazionale e internazionale, per le imprese, gli operatori del settore, le istituzioni.

La crescita e il consolidamento di ANIMA nel panorama industriale ed economico italiano poggia sul contributo delle imprese e delle associazioni che ne fanno parte e sulla capacità della Federazione di soddisfare le esigenze settoriali nella visione del più ampio contesto economico e industriale.

La meccanica varia, rappresentata dalla Federazione ANIMA, realizza un fatturato di circa 40 miliardi di euro con una quota di esportazione che supera il 50%.

È un settore molto complesso che raggruppa al suo interno costruttori di impianti, macchine, componenti e beni di consumo durevoli, molto diversi tra loro, destinati ad una pluralità di mercati: edilizia, industria, energia, ambiente.

Fra i raggruppamenti della federazione, quello relativo agli impianti, alle macchine e ai componenti per il comfort è uno dei più importanti.

L'ANIMA, fin dalla sua fondazione nel 1914, ha operato in stretto contatto con tutte le principali organizzazioni e associazioni internazionali.

L'Italia, paese fondatore della Comunità Europea, ha sempre creduto nell'Europa e nell'integrazione del mercato e dell'industria europea.

L'ANIMA, ha partecipato attivamente ai lavori istituzionali e interassociativi europei con un impegno corrispondente al crescente livello d'integrazione, contribuendo alla creazione di regole, di norme tecniche, allo sviluppo di iniziative e di incontri.

Le aziende associate all'ANIMA ovviamente hanno partecipato a questa continua evoluzione e ora sono aziende europee che operano nel rispetto della normativa internazionale, offrendo le migliori soluzioni in termini di qualità, di efficienza e di rispetto per l'ambiente.

Con questo fascicolo si vuole segnalare ed evidenziare il valore della produzione per il comfort delle aziende associate.

*ANIMA has been operating for nearly a century. During this long period of time both Italian society and industry changed deeply, making progress through a growth process that the mechanical engineering has substantially supported.*

*Nowadays, within a scenario marked by the globalization of the markets and by the new competitors coming from the developing countries, ANIMA is proving itself to be one of the most important industrial organizations as well as an established point of reference for national and international enterprises, trade operators and institutions.*

*Membership took a great share in the growth of ANIMA and in its strengthening within the Italian economic and industrial scenario; the Federation itself played an important rôle thanks to its own ability to satisfy the different sectors requirements according to the economic and industrial background and its expected development.*

*The mechanical and engineering industries represented by ANIMA Federation record an annual turnover of about 40 billions euros, with an export share up to 50%. It is a sector quite complex, since it includes a wide range of plants, machinery, components and durable consumer goods to be used in building, industry, energy, environment.*

*Within ANIMA, the membership dealing with machines, products and services for the comfort is one of the most important.*

*Since its foundation in 1914, ANIMA has worked in close relations with all the main international organizations and associations, especially with the European ones.*

*Italy is one of the European Community founding countries, so it has always believed in Europe and in the European market and industry integration.*

*ANIMA has actively participated in the European institutional activity, with a commitment by sharing in the drawing up of rules and standards as well as the working out of other important activities.*

*ANIMA member-companies obviously participated in this development policy and have effectively become European companies, complying with international rules and offering the best solutions in terms of quality, efficiency and respect for the environment.*

*The present booklet is intended to highlight how large and important is the ANIMA membership playing the rôle of 'comfort supplier'.*

## ASSOTERMICA

Presidente - President  
**Claudio Bianchini**

ASSOTERMICA, associazione autonoma federata ad ANIMA, rappresenta 60 industrie produttrici di apparecchi ed impianti termici e componenti destinati al comfort climatico ambientale, un settore che in Italia occupa oltre 12.500 addetti e fattura oltre 2.500 milioni di euro, dei quali circa il 51% per l'esportazione.

Negli ultimi anni Assotermica è stata fortemente impegnata su diversi fronti, in particolare per assistere gli associati nel difficile compito di adeguamento della produzione alle numerose direttive europee; un lungo cammino iniziato nei primi anni '90 con i problemi della sicurezza poi quelli della efficienza energetica ed ora con i problemi dell'inquinamento ambientale e degli effetti climatici derivanti dalle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Da diversi anni gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici per la riduzione dell'inquinamento atmosferico nei centri urbani, hanno impegnato le aziende del settore nella ricerca, per dare una risposta alla necessità di misure e interventi urgenti per realizzare un effettivo ed immediato salto di qualità nelle prestazioni energetiche degli impianti termici.

L'industria italiana del settore ha saputo affrontare e risolvere questi problemi; negli ultimi dieci anni la tecnologia dei componenti e dei materiali delle imprese italiane ha subito una importante evoluzione e oggi è in grado di competere in Europa con l'industria tedesca e inglese, storicamente leader mondiali.

Lo dimostra la quota di esportazione superiore al 50%, conquistata con la qualità, la tecnologia e la affidabilità delle imprese italiane, capaci di essere presenti anche con i servizi post vendita, assolutamente indispensabili per entrare nei mercati evoluti.

L'industria italiana è ora pronta ad affrontare quella che molti considerano la grande sfida; dopo molti anni di attesa il 16 febbraio 2005 è entrato ufficialmente in vigore il Protocollo di Kyoto, uno strumento condiviso a livello internazionale che ha come obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra responsabili dei cambiamenti climatici, che rende quindi questo momento emblematico per la sostenibilità ambientale del pianeta.

Tutte le nazioni che hanno aderito al Protocollo di Kyoto saranno impegnate a raggiungere quegli obiettivi di riduzione delle emissioni che hanno sottoscritto; il settore del riscaldamento, assieme a quello dei trasporti, grande utilizzatore di energia dovrà impegnarsi fortemente per ridurre i consumi e le conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub>.

La competizione delle imprese del settore si svilupperà principalmente nel dare una valida risposta ai problemi energetici e ambientali e si giocherà non solo sui mercati europei, ma anche sui mercati nascenti come quello Cinese e dell'Est Europa.

Assotermica è tenacemente impegnata per il miglioramento continuo della qualità del riscaldamento abitativo; le imprese associate hanno prodotti di qualità e organizzazione di impresa in grado di affrontare e vincere anche questa sfida.



*ASSOTERMICA is an independent association representing 60 manufacturers of heating equipment, systems and parts, for the best domestic comfort. In Italy, the sector employs over 12.500 people with a global turnover exceeding 2.500 million Euro, 51% of which for export. Assotermica is a member of ANIMA*

*In recent years Assotermica has been strongly committed in various fields; in particular it strived to support its members in the uneasy task of matching their production to the many EU directives: a long path started in the early nineties with safety, and thereafter continued with energy efficiency, and with issues related to environmental pollution and to the impact of CO<sub>2</sub> emissions on climate.*

*The energy saving technology to reduce air pollution in urban centres is since long one of the main objectives of the companies of the field., with a lot of pressure on research to meet the urgent need of provisions and measures able to yield an effective and rapid improvement in the energy performance of heating systems.*

*The Italian industry has been able to face these problems and to solve them; during the past ten years, the technology of parts and materials used by the Italian manufacturers made significant progresses and today, in Europe, it can compete with the German and British industries, historically the world leaders of the sector.*

*This is proved by the export share, exceeding 50%, a goal achieved by Italian manufacturers through quality, technology and reliability, as well as through after-sale services, today essential to access advanced markets.*

*The Italian industry is now ready for what is considered as a great challenge: after waiting for years, the Kyoto Protocol has been officially enforced on February 16th 2005: a tool shared at international level, whose goal is to reduce gas emissions charged of climate changes. The present time is therefore particularly significant for the survival of the world environment..*

*All the countries signing the Kyoto Protocol are going to be involved in the objective of reducing emissions to the extent they have agreed: Both the heating industry, and the transport sector are strong energy users; the two of them will therefore be strongly committed in reducing consumptions and the relevant CO<sub>2</sub> emissions.*

*Manufacturers' competition will mostly develop around energy and environment and will involve European markets as well as rising markets such as China and Eastern Europe.*

*Assotermica is striving to the continuous improvement of domestic heating quality.*

*Member companies have both high quality products and corporate organizations able to face this challenge and to be winners.*

## ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA

Presidente - President

Lorenzo Tadini



Nella seconda metà degli anni 70 si organizza, all'interno della Federazione ANIMA, l'Associazione AQUA ITALIA, con l'intento di riunire Aziende Italiane costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, apparecchiature e componenti per il trattamento delle acque primarie per uso civile, industriale e per piscine. Con il trascorrere degli anni, le Aziende associate si sono specializzate nell'affrontare e risolvere tutti i problemi collegati all'acqua ed ai suoi più svariati utilizzi attraverso:

- impianti di produzione acqua destinata ad uso potabile per acquedotti, comuni, consorzi, ecc. mediante i più avanzati sistemi di chiarificazione, flocculazione, dissalazione, disinfezione, ecc.
- impianti di trattamento acqua ad uso domestico, prevenzione di incrostazioni e corrosioni, miglioramento delle caratteristiche organolettiche (sapore, odore, colore, ecc.)
- caldaie per la produzione di vapore o acqua calda, al fine di prevenire fenomeni negativi legati ad incrostazioni e/o corrosioni sia nei generatori che nelle linee di vapore/condensa
- acqua di raffreddamento e umidificazione, per eliminare i problemi legati ad incrostazioni, corrosioni e sviluppi biologici
- impianti e trattamenti chimici per la maggior parte dei processi industriali che utilizzano e riutilizzano l'acqua
- impianti di trattamento acqua per piscine ad uso pubblico e privato, al fine di mantenere il corretto equilibrio dell'acqua e garantire all'utente le migliori condizioni igieniche e sanitarie, in abbinamento al benessere ed al comfort che tali strutture permettono.

Negli ultimi anni AQUA ITALIA è stata fortemente impegnata su diversi fronti; in particolare nel seguire gli sviluppi di un nuovo regolamento tecnico concernente le caratteristiche delle apparecchiature di trattamento dell'acqua in ambito pubblico e privato, il cui promotore è stato il Ministero della Salute. Attraverso una serie di incontri tecnici, Aqua Italia è riuscita ad arricchire il decreto sotto vari aspetti, in particolare curando maggiormente la qualità dell'installazione e manutenzione delle singole apparecchiature.

Il decreto è stato anche semplificato nelle parti più eccessivamente burocratiche ed è stato aggiornato ai più moderni standard tecnici europei inerenti le nostre apparecchiature.

Molte energie sono anche state dedicate ad un'azione di comunicazione positiva del nostro settore rivolta a 360° che ha portato a creare il marchio di qualità Sicura by Aqua Italia, presentato ufficialmente nell'ultima edizione di Mostra Convegno Expocomfort.

Questo marchio servirà a contraddistinguere i manufatti delle associate Aqua Italia che saranno in grado di garantire qualità, rispondenza a leggi e normative tecniche di sicurezza esistenti e ad una carta dei valori che detta le regole per ciò che attiene una corretta modalità di vendita.

*The AQUA ITALIA Association has been established during the second half of the seventies, within the ANIMA Federation; its purpose was to join together the Italian Companies manufacturing and producing plants, chemical products, equipment and component parts for the treatment of primary water, either for civil or general service and for swimming pools. In the run of years, member Companies have progressed to face and solve all the problems*

*connected with water and its various uses, through:*

- drinking water production plants for aqueducts, municipalities, consortia, etc., using the most advanced clarification, flocculation, desalination, and disinfections processes, etc.*
- water treatment plants for home use, prevention of scaling and corrosion, improvement of organoleptic features (taste, smell, colour, etc.)*
- boilers for the production of steam or warm water, in order to prevent the negative impact of scaling and/or corrosion inside generators and steam/condensate piping;*
- cooling and humidification water, to overcome the problems linked to scaling, corrosion and development of biological events;*
- plants and chemical treatments for most industrial processes using and reusing water*
- plants for the treatment of water for swimming pools, both for public and private use, in order to assure a correct balance of water, and provide the user with the best hygienic and sanitation conditions along with the fitness and comfort offered by these structures*

*In recent years AQUA ITALIA has been strongly committed on various fronts and, particularly, in the development of a new technical regulation, promoted by the Ministry of Health and concerning the characteristics of water treatment equipment, both for public and private use. Through a number of technical meetings, Aqua Italia could contribute to develop in more details some aspects of the Decree, with special attention to the installation and maintenance of equipment.*

*In addition the parts of the decree using a bureaucratic jargon have been simplified and the decree itself has been updated to comply with the most advanced European technical standards concerning water equipment.*

*Great efforts have also been devoted to communication: the outcome of this activity, intended to create a positive image of our sector in the public at large, has been the creation of the quality marking "Sicura by Aqua Italia", which has been officially presented during the last edition of the Expocomfort meeting.*

*Such marking identify the products of the Aqua Italia members, able to assure high quality, compliance with the current safety rules and standards, and with a paper of values providing the guidelines for correct selling procedures.*

## AVR

Presidente - President  
Sandro Bonomi



AVR - Associazione dei Costruttori italiani di Valvolame e Rubinetteria - è l'associazione industriale di categoria che rappresenta a livello nazionale ed internazionale le aziende italiane del settore. Aderisce ad ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine), è membro del CEIR (Comitato europeo dell'industria della rubinetteria) e, attraverso ANIMA, uno dei soci fondatori dell'ICIM (Istituto di certificazione industriale della meccanica) e di Pascal (Società consortile per la certificazione delle attrezzature a pressione). AVR raggruppa oggi più di 80 qualificate e prestigiose aziende di un settore che in Italia conta 15.000 addetti e sviluppa un fatturato di più di 4.000 milioni di euro di cui il 61% destinato all'export. Le aziende aderenti ad AVR realizzano una vasta gamma di prodotti per l'edilizia civile (rubinetteria sanitaria, valvolame per impianti di riscaldamento e valvolame antincendio, componenti e accessori), per l'industria in generale e speciale (chimica, petrolchimica, alimentare e per l'irrigazione).

Nel settore delle valvole destinate ad uso idroelettrico, irriguo e acquedottistico, l'industria italiana fa risalire le sue origini all'epoca dei Romani. Testimoniano l'affidabilità del prodotto italiano sia le grandi opere per il trasporto dell'acqua da lunga distanza che quelle eseguite in numerosi Paesi esteri. Le dimensioni e la flessibilità delle aziende di questo settore le rendono particolarmente competitive nella produzione di valvole speciali e in continua evoluzione tecnologica. A questo settore appartengono anche le valvole in plastica che garantiscono ugualmente ottime performances di resistenza alla corrosione da agenti chimici e da correnti vaganti, unitamente al rispetto dei requisiti di contatto con acqua per il consumo umano ed alimenti.

Da sempre attiva in ambito normativo, AVR sta seguendo con particolare attenzione l'evolversi della normativa sui materiali a contatto con acquapotabile in sede europea e nazionale, mettendo in evidenza le problematiche dei costruttori del settore.

I delegati AVR partecipano ai gruppi di lavoro europei per la CPD (direttiva sui prodotti da costruzione, 89/106 CE), e specificatamente per i prodotti coinvolti nel mandato M/136 (prodotti e materiali a contatto con acqua destinata al consumo umano), tramite i quali esercita un controllo continuo sulle evoluzioni delle disposizioni relative allo schema di accettazione europeo e delle relative norme. L'azione di AVR è poi concentrata anche in ambito promozionale con la partecipazione alle più importanti e specializzate fiere in ambito nazionale e internazionale e negli intensi rapporti di collaborazione con l'ICE (Istituto per il Commercio Estero), e con la stampa di settore.

AVR - (Valve and Fitting Manufacturers' Association) - is the trade association representing the Italian manufacturers of the sector both at domestic and international level: AVR is a member of ANIMA (The Federation of the Italian Associations of Mechanical and Engineering Industries), and of CEIR (European Committee of the Valve Industry); in addition, through ANIMA, it is one of the founding members of ICIM (a certification body in the area of mechanical engineering) and of Pascal (a notified body for the marking of pressure equipment). AVR is grouping over 80 qualified and prestigious companies of an industrial sector that employs some 15.000 people, with a total turnover exceeding 4.000 millions Eur, 61% of which for the export market. AVR's member companies manufacture a wide range of products for the building industry (sanitary valves, valves for heating systems and fire-fighting valves, component parts and accessories), for general and special industrial use (chemical, petrochemical, food industry, irrigation).

The origins of the Italian industry of the valve sector, for use in water production and distribution, date back to the Roman period. The reliability of the Italian products is proved by the huge works of water adduction on long distances carried out both in Italy and in many foreign countries. Thanks to their size and flexibility, as well as their constant technological evolution, the companies of this sector are highly competitive in the production of special valves. This sector also includes plastic valves, which assure an equally excellent performance in terms of corrosion resistance both from chemical agents and stray currents; at the same time they fully comply with the requirements of material in contact with water both for human consumption and for food use

AVR, which has always been active in the area of directives and standards, is paying special attention to the evolution of the regulations concerning materials in contact with drinking water, both at domestic and European level, highlighting the problems of the manufacturers of the sector. AVR delegates participate in the CPD European working groups (EC directive 89/106 covering building materials), specifically for the products involved in M/136 mandate (products and materials in contact with water for human consumption); within this context AVR is able to monitor constantly the evolution of the measures related to European Acceptance Scheme (EAS) and of the relevant standards. AVR's activities are focused also on promotion. The promotional activity includes attendance at the leading exhibitions of the sector, both at national and international level, as well as a close collaboration with ICE (Italian Institute for Foreign Trade) and with the specific press.

## CO.AER

Presidente - President  
Egidio Ghielmi



L'Italia è il più grande mercato europeo di prodotti per il condizionamento dell'aria e, nonostante la concorrenza asiatica, è ancora il più importante produttore europeo di queste apparecchiature.

Certamente l'irruzione sui nostri mercati di prodotti provenienti dalla Cina, ci ha costretti a un ripensamento del modo di produrre.

Un settore dell'industria, quello dei condizionatori split-system, ha subito un drastico ridimensionamento, nonostante la domanda interna di questi prodotti sia più che raddoppiata nell'ultimo quinquennio.

Anche il segmento dei trasferibili, dove la presenza italiana era quasi esclusiva, ha visto un aumento dell'importazione, mentre sono in corso delocalizzazioni che causeranno una riduzione della produzione nazionale.

Per questi due settori condizione per la sopravvivenza è lo sviluppo di prodotti a forte contenuto d'originalità e innovazione, rispondenti a specifiche domande del mercato europeo; vi sono segnali incoraggianti in questa direzione: l'augurio è che la tendenza possa consolidarsi. Note più liete vengono dai settori dei prodotti cosiddetti "professionali", destinati all'installazione in sistemi centralizzati.

In un quadro economico generale poco favorevole, questi settori, tra cui primeggiano per importanza refrigeratori di liquido, centrali di trattamento aria e unità terminali, hanno compiuto significativi progressi, evidenziando una forte capacità di resistenza e reazione alla concorrenza. L'industria del nostro Paese è in questo settore la più importante in Europa e ha raggiunto posizioni d'avanguardia per sviluppo tecnologico, qualità e affidabilità dei prodotti.

Un contributo al prestigio della nostra industria è dato dalla decisione delle aziende di maggiore spicco di certificare a livello internazionale le prestazioni dei loro prodotti: una scelta che si è rivelata premiante e che CO.AER ha sempre incoraggiato.

La possibilità per la nostra industria di mantenere una posizione d'avanguardia dipenderà dalla sua capacità di continuare ad investire nello sviluppo tecnologico e nel continuo aggiornamento dei sistemi di produzione. La crescente necessità di sistemi più efficienti per contenere i consumi energetici pone importanti sfide e l'industria italiana ha dimostrato di possedere le capacità e mezzi necessari per farvi fronte.

*Italy is the largest air-conditioning market in Europe and, in spite of the competition from Far East, Italy is still the most important European producer of air-conditioning equipment.*

*Certainly the invasion of our markets of products coming from China, has obliged us to re-think our way of making products. One sector of our industry, the one producing split-system air-conditioners, has undergone a drastic re-sizing, in spite of the fact that the internal market of these products has more than doubled in the last five years.*

*Also in the segment of portable products, which used to be almost exclusively dominated by Italian products, import has increased, while de-localization of manufacturing is on the way and will cause a reduction of the domestic production.*

*Condition for the survival of these two sectors of our industry is the development of original and innovative products, responding to specific demands of European market; there are encouraging signals in that direction: the hope is that the tendency will continue and strengthen. More positive news are coming from the sectors of the so called "professional" products, to be used in centralized systems.*

*In an economic environment generally not very favourable, these sectors, including water chillers, air handling units and chilled water terminals as most important products, have progressed significantly, evidencing a strong capacity of resistance and reaction to competition.*

*The Italian industry in this sectors is the most important in Europe and has reached a leading position for technological advancement, quality and reliability of its products. An important contribution to the prestige of our industry was given by the decision of major producers to certify at international level the performance of their products: a rewarding choice that CO.AER has long since encouraged. The possibility for our industry to hold a leading position will rest on its capacity to continue investing in technological development and updating of manufacturing processes.*

*The increasing need of more efficient systems for the containment of energy consumption is posing important challenges and the Italian industry has demonstrated to own know-how and resources to successfully face this challenge.*

## CLIMGAS

Presidente-President  
Paolo Colaïemma



È possibile, con processi termodinamici efficienti, trasformare l'energia potenziale del gas naturale in energia frigorifera.

Tali processi presentano concreti vantaggi rispetto ai tradizionali sistemi per produrre freddo che utilizzano energia elettrica come fonte energetica.

I vantaggi energetici, ambientali e strategici che un'adeguata diffusione del condizionamento a gas comporterebbe, possono essere così riassunti.

#### Risparmio di energia primaria

Il rapporto tra l'energia frigorifera generata e l'energia primaria impiegata, per un'applicazione convenzionale ad azionamento elettrico, si colloca intorno a valori generalmente inferiori all'unità, laddove i sistemi a gas più efficienti possono raggiungere valori di efficienza energetica più elevati.

#### Benefici ecologici

In termini di effetto serra: si ha una riduzione consistente di emissioni di anidride carbonica, in parte come diretta conseguenza dei risparmi energetici sopra ricordati, in parte per il processo di sostituzione dei combustibili di partenza (olio combustibile e carbone). Inoltre, i frigoriferi, ad assorbimento a gas non impiegano, a differenza delle macchine convenzionali, gas serra, quali sono i fluidi refrigeranti vecchi (clorofluorocarburi e idroclorofluorocarburi) e nuovi (fluorocarburi).

In termini di qualità dell'aria: ai minori consumi elettrici conseguenti alla diffusione del condizionamento a gas corrisponderebbero minori emissioni degli inquinanti (NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, particolato, eccetera) associati alle centrali termoelettriche.

#### Vantaggi strategici per il sistema energetico del paese

I consumi di gas naturale hanno un andamento fortemente stagionale; un aumento della domanda di gas durante la stagione estiva consentirebbe una più razionale gestione dei gasdotti, un migliore utilizzo delle riserve, una minore incidenza dei consumi energetici legati allo stoccaggio del gas.

Il continuo (e inevitabile) incremento della domanda di condizionamento porta a notevoli problemi di distribuzione dell'energia elettrica, soprattutto sulle reti di media e bassa tensione. Già oggi è a volte negata all'utente la possibilità di aumentare gli impegni di potenza. Per contro, la rete di distribuzione gas, dimensionata sui consumi invernali, è perfettamente in grado di soddisfare le esigenze del condizionamento a gas.

La climatizzazione a gas riduce le punte di consumo estivo di energia elettrica.

In considerazione di tutto quanto sopra, da parte degli operatori del settore si è sentita la necessità di sviluppare un'azione concertata, che agisca in modo sinergico sui vari fattori che caratterizzano il mercato. È stata, pertanto, costituita CLIMGAS, associazione dei distributori di apparecchiature a gas per la climatizzazione.

*The potential energy of gas can be converted into refrigeration using efficient thermo-dynamic processes. Such processes present concrete advantages over conventional refrigerating systems using electricity as their source of power. The fuel-saving, environmental and strategic advantages that a major spread of gas-fired air conditioning would bring may be summed up as follows:*

#### *Saving in primary fuel*

*In conventional, electrically operated applications, the ratio between the refrigerating capacity generated and the primary fuel consumed generally stands at or around values lower than one unit, whereas the most efficient gas-fired systems are capable of higher energy / capacity efficiency ratios.*

#### *Environmental benefits*

*In greenhouse effect terms, there is a substantial reduction in carbon dioxide emissions, partly as a direct consequence of the aforementioned fuel savings, and partly as a result of the fossil fuel (fuel oil and coal) replacement process in the thermal power plants. What is more, unlike conventional appliances, gas-absorption chillers do not use ozone depleting gases, which is what the old chlorofluorocarbons (CFCs), and to a lesser extent, the hydrochlorofluorocarbons (HCFCs) were and are. It is notable that HCFCs continue to be produced and used in very large quantities to this day. In air quality terms, the lower electricity consumption brought by the spread of gas-fired air conditioning would make for lower emissions of the pollutants (NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, CO<sub>2</sub> and various particulates etc.) associated with thermal power plants.*

#### *Strategic advantages for the country's power generation system*

*Natural gas consumption follows a highly seasonal trend; an increase in gas demand during the summer season would make for more cost-efficient gas pipeline management, more effective use of reserves, and lower gas storage-related power consumption.*

*Fewer summer electricity consumption peaks: the constant (and inevitable) increase in demand for air conditioning makes for considerable electricity distribution problems, particularly on the medium - and low-voltage grids. Even now, users are at times denied the chance to upgrade their power supply. The gas distribution grid, on the other hand, which is tailored to winter consumption, is perfectly capable of meeting the demand for gas-fired air conditioning.*

*In view of the foregoing, the trade has felt the need to develop a concerted thrust that will bring synergic pressure to bear on the various factors that characterise the market. It has thus set-up CLIMGAS, the gas-fired air conditioning appliance distributors' association.*

## ITALCOGEN

Presidente-President  
Maurizio Brancaleoni



ITALCOGEN è l'associazione che riunisce i costruttori e i distributori di impianti di cogenerazione presenti in Italia.

Gli obiettivi primari della nuova Associazione sono :

- promuovere l'impiego delle tecnologie di cogenerazione;
- fornire assistenza in ambito tecnico, normativo e legislativo;
- rappresentare le associate nelle sedi nazionali ed internazionali al fine di sollecitare le normative e legislazioni che tutelino i produttori e gli utilizzatori di impianti e macchinari cogenerativi;
- ottenere agevolazioni fiscali a fronte di maggiore efficienza energetica;
- offrire adeguata e completa informazione ai mercati di riferimento;
- promuovere e favorire azioni di supporto per l'industria nazionale e per gli utilizzatori in tutte le fasi realizzative e gestionali;
- offrire adeguata formazione agli operatori e ai manutentori.

L'adesione a COGEN EUROPE di Bruxelles, garantisce il collegamento con le istituzioni comunitarie come la Commissione Europea (Dipartimento per l'energia, ambiente, ricerca, industria, relazioni esterne e politica regionali), il Parlamento Europeo e il Comitato consultivo della Commissione dell'energia della UE.

Attraverso COGEN EUROPE l'Associazione italiana offre il proprio contributo per svolgere le opportune attività di promozione a livello europeo della cogenerazione, per favorire la rimozione delle barriere commerciali e legislative che regolamentano la generazione e la distribuzione dell'energia, nonché azioni mirate a migliorare l'impiego dei combustibili fossili e di altre fonti rinnovabili a favore dell'energia elettrica e del calore, ottenuti mediante cogenerazione. Nel 2004 (dati GRTN), gli impianti cogenerativi in Italia sono stati poco più di 250 con una potenza installata pari a 6900 MW.

Il mercato appare del tutto aperto alla cogenerazione distribuita, alla quale puntano sia i provvedimenti nazionali sia della Commissione dell'Unione Europea ed, in particolare, la Direttiva 2003/87/CE che regola le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra introducendo il concetto di quote di emissione rilasciate in atmosfera da parte di ogni Stato Membro e la Direttiva 2004/8/CE che incentiva l'uso della cogenerazione ad alto rendimento e la microgenerazione come mezzo per risparmiare energia e per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera.

*The newly formed ITALCOGEN association represents the manufacturers and distributors of cogeneration systems in Italy. Its main objectives are as follows:*

- *Promote the use of cogeneration technologies*
- *Provide technical, regulatory and legislative assistance*
- *Represent the members in the most important national and international seats in order to push for standards and legislation*

*which protect the manufacturers and users of cogeneration equipment and systems*

- *Obtain tax reductions due to the high energy efficiency offered by the cogeneration technologies*
- *Provide accurate and complete information to the involved market*
- *Promote those activities able to support the national industry and the users in every phase of their production and management processes*
- *Provide appropriate training to operators and maintenance technicians*

*The membership to COGEN EUROPE in Brussels ensures ITALCOGEN strong connections with EU institutions such as the European Commission (the Energy, Environment, Research, Industry, External Relations and Regional Policy Directorates-General), the European Parliament, and the European Energy and Transport Forum (a consultative committee created by the European Commission).*

*The Italian association, through Cogen Europe promotes the cogeneration in the EU, trying to remove the commercial and legislative barriers which regulate the generation and distribution of energy. Italcogen also tries to improve the use of fossil fuels and of other renewable sources in order to obtain electricity and heat.*

*According to GRTN data (the Italian Electricity Network Manager), in 2004, there were 250 cogeneration plants in Italy with an installed power capacity of 6900 MW.*

*The market appears to be completely open to the idea of distributed cogeneration, and this is exactly the goal of the national governments and of the European Commission.*

*The Directive 2003/87/EC, for example, regulates greenhouse gas emissions introducing the concept of quotas of greenhouse gases released into the atmosphere by each Member State, and the Directive 2004/8/EC incentivises the use of high-efficiency cogeneration and microgeneration as a way of saving energy and reducing greenhouse gas emissions.*